



CIRCOLO ACLI LAMBRATE "GIOVANNI BIANCHI"

Via Conte Rosso 5 - MI - tel. 02 2157295

mail: accli.lambrate@libero.it - www.circoloacclilambrate.it



IL FABBRO PARTIGIANO

SPETTACOLO DI LETTURE TEATRALI E MUSICA

Domenica 23 marzo ore 17.00

al Circolo ACLI Lbrate

Via Conte Rosso 5 - Milano

VOCI RECITANTI:

Fabio Alghisi
Roberta Bettoni
Emilio Focchi
Caterina Misceo

TESTI E REGIA:

Cataldo Russo

Dina Picerno
Cataldo Russo
Angela Truppi
Carla Zanetti

SCENOGRAFIE

Francesco Campione

Ingresso libero

La storia dell'uomo è stata scandita spesso da terremoti, disastri ambientali, guerre e carestie. Con la Seconda guerra mondiale l'uomo sperimenta la follia della guerra più sanguinaria e atroce che si potesse concepire, con gli oltre 60 milioni di morti.

Il Fabbro Partigiano è una pièce di teatro e musica, il cui scopo è trasmettere emozioni su uno dei periodi più drammatici della nostra storia. Il testo ripercorre, oltre al ventennio fascista, le atrocità della guerra, le deportazioni nei campi di concentramento, la lotta partigiana e la liberazione, fino al ritorno nell'aprile del 1946 del Fabbro Partigiano dalla prigionia in Inghilterra.

La pièce, un atto unico, si compone di sette quadri, ciascuno dei quali condensa un periodo storico di circa tre anni.

A testimoniare le atrocità della guerra non c'è solo il racconto del protagonista, il Fabbro Partigiano, ma le tante voci dei partigiani arrestati, torturati e fatti sparire dal regime, compreso gli assassinii del leader socialista Giacomo Matteotti, avvenuto a Roma per mano della Ceka, la polizia politica del regime, e dei fratelli Rosselli, perpetrato a Parigi per opera della polizia fascista del Cagnole.

Sono tanti i giovani massacrati dal regime, ragazze che facevano le staffette, giovani che hanno avuto magari il torto di non aver fatto il saluto fascista, antifascisti convinti che si sono opposti alla cultura della morte pur sapendo di rischiare la vita. Il monologo finale è un invito a non rimuovere dalle coscienze il male e a rifiutare logiche revisioniste tendenti a mettere sullo stesso piano vittime e carnefici. La storia va indagata e approfondita non riscritta a proprio uso e consumo.

Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, dura circa un'ora e trenta, ed è fruibile da tutte le fasce della popolazione, compreso gli studenti della scuola media di primo grado in avanti.

